



PSR Campania 2014-2020 - Sottomisura 10.2.1 RGV – Progetto “ABC”, CUP B24I19000380009



Melanzana Violetta tonda



Areale di coltivazione

E' originaria dell'agro nocerino-sarnese. L'ambiente ideale di coltivazione è rappresentato dalle aree agricole pianeggianti delle province di Napoli e Salerno.

Notizie storiche

La melanzana è stata portata in Europa dagli Arabi nel VII secolo, quando conquistarono la penisola iberica. Gli Arabi avevano scoperto la melanzana probabilmente in Persia, dove era giunta dall'India del Nord. Secondo alcune fonti la melanzana era presente in Cina prima dell'avvento di Cristo (Art. Pubblicato nel 2008 Ancient Chinese Literature Reveals Pathways of Eggplant Domestication Annals of Botany 102: 891–897). All'inizio della sua storia in Occidente la melanzana non gode di ottima fama: gli Arabi la chiamano “al badinjian”, qualcosa che somiglia a “uovo del diavolo”. In Spagna alcuni pensano che causi malattie come isteria, epilessia, tisi e cancro; altri sostengono che peggiori l'umore dell'uomo o addirittura porti a cambiare il colore del viso rendendolo più scuro. L'agronomo Gabriel Alonso de Herrera nel 1513 arriva a dire che “gli Arabi la portarono in Europa per uccidere con essa i Cristiani”, mentre in Italia accanto al nome “petonciano” si conia l'attuale nome di melanzana, dal latino “mela insana”, frutto non sano. Durante il Medioevo la si coltiva sì nell'Europa meridionale, ma la mangiano soprattutto gli Arabi e gli Ebrei convertiti, che infatti sono i primi a specializzarsi nei piatti a base di melanzane.

Descrizione

Presenta frutti di forma tondeggiate schiacciati ai poli, di colore viola più o meno scuro su fondo bianco. Appartiene alla famiglia delle Solanacee, genere Solanum. È una pianta erbacea, annuale, con fusto eretto e ramificato. Le foglie sono grandi di colore verde e tomentose con presenza di pigmentazione violacea intensa su tutta la pianta e sugli steli; i fiori sono violacei di grandi dimensioni. Le dimensioni del frutto commerciale alla raccolta variano tra i 10 e i 15 cm del diametro polare e tra gli 8 e i 12 cm di quello equatoriale.

Tecniche di coltivazione

L'epoca di coltivazione varia da aprile a novembre, in quest'arco di tempo è possibile effettuare cicli di coltivazione diversificati; la coltivazione è in pieno campo ed è completamente manuale; il sesto d'impianto è di 1 m tra le file e 0.5 m sulla fila, con un numero di piante ad ettaro di circa 20.000. La raccolta si effettua da luglio fino all'autunno inoltrato.

Consumo del prodotto

La melanzana "violetta tonda" è apprezzata per le sue proprietà organolettiche nonché per la scarsa propensione all'ossidazione. Trova impiego in numerose preparazioni gastronomiche per lo più grigliata sott'olio ("a funghetti", "polpette di melanzana", "imbottita"), ma anche al forno.

